

S. Vito 7

PARROCCHIA DI S. VITO AL GIAMBELLINO - MILANO

18 dicembre 2016
n. 1165

DELL'INCARNAZIONE
(VI^A DOMENICA
DI AVVENTO)

Sito Internet della Parrocchia: WWW.SANVITOALGIAMBELLINO.COM



Il giorno del sì

«Sì»: per il cristiano non c'è altra risposta alla chiamata di Dio. E soprattutto non ci deve essere mai l'atteggiamento di chi fa finta di non capire e si gira dall'altra parte.

È tutta una storia che finisce e incomincia in questa solennità che oggi celebriamo: la storia dell'uomo, quando esce dal paradiso. Dopo il peccato, infatti, il Signore comanda all'uomo di camminare e riempire la terra: «Sii fecondo e vai avanti». Ma «il Signore era attento a quello che faceva l'uomo». Tanto che «alcune volte, quando l'uomo sbagliò, Lui punì l'uomo»: pensiamo a Babele o al diluvio.

Così Dio sempre guardava cosa faceva

l'uomo. A un certo punto, questo Dio che guardava e custodiva l'uomo, decise di fare un popolo e chiama nostro padre Abramo: «Esci dalla tua terra, dalla tua casa». E Abramo obbedì, ha detto «sì» al Signore ed è partito dalla sua terra senza sapere dove sarebbe andato. È il primo «sì» del popolo di Dio. E proprio con Abramo, Dio — che guardava il popolo — incominciò a «camminare con». E camminò con Abramo: «Cammina nella mia presenza» gli ha detto.

Dio fece poi lo stesso con Mosè, al quale a ottant'anni disse: «Fa' questo». E Mosè a ottant'anni — è anziano — dice «sì!». E va a liberare il popolo.

Ma fece lo stesso con i profeti: pensiamo per esempio a Isaia che, quando il Signore gli dice di andare a dire le cose al popolo, risponde di avere «le labbra impure». Ma il Signore purifica le labbra di Isaia e Isaia dice «sì!».

E anche con Geremia avviene lo stesso: «Signore, io non so parlare, sono un ragazzino!» è la prima risposta del profeta. Ma Dio gli comanda di andare comunque e lui risponde «sì!». Sono tanti, tanti quelli che hanno detto «sì», è davvero una umanità di uomini e donne anziani che hanno detto «sì» alla speranza del Signore..

Oggi il Vangelo ci dice la fine di questa catena di «sì» e l'inizio di un altro «sì» che incomincia a crescere: il «sì» di Maria». Proprio questo «sì» fa che Dio non solo guardi come va l'uomo, non solo cammini con il suo popolo, ma che si faccia uno di noi e prenda la nostra carne. Infatti il «sì» di Maria apre la porta al «sì» di Gesù: «Io vengo per fare la tua volontà». E questo «sì» che va con Gesù durante tutta la vita, fino alla croce: «Allontana da me questo calice, Padre, ma sia fatta la tua volontà». È in Gesù Cristo che, come dice Paolo ai corinzi, vi è il «sì» di Dio: Lui è il «sì». È una bella giornata per ringraziare il Signore di averci insegnato questa strada del «sì», ma anche per pensare alla nostra vita. Oltretutto alcuni di voi celebrano il cinquantesimo di sacerdozio: bella giornata per pensare ai «sì» della vostra vita. Ma tutti noi, durante ogni giorno, dobbiamo dire «sì» o «no», e pensare se sempre diciamo «sì» o tante volte ci nascondiamo, con la testa bassa, come Adamo e Eva, per non dire «no» facendo finta di non capire quello che Dio chiede. Oggi è la festa del «sì» ha rilanciato Francesco. Infatti nel «sì» di Maria c'è il «sì» di tutta la storia della salvezza e incomincia lì l'ultimo «sì» dell'uomo e di Dio: lì Dio ricrea, come all'inizio con un «sì» ha fatto il mondo e l'uomo, quella bella creazione: con questo «sì» io vengo per fare la tua volontà e più meravigliosamente ricrea il mondo, ricrea tutti noi. È il «sì» di Dio che ci santifica, che ci fa andare avanti in Gesù Cristo. Ecco perché oggi è la giornata giusta «per ringraziare il Signore e per domandarci: io sono uomo o donna del «sì» o sono uomo o donna del «no»? O sono uomo o donna che guardo un po' dall'altra parte, per non rispondere?».

Per continuare la S. Messa: gli appuntamenti della settimana

Celebrazione penitenziale

Mercoledì 21 dicembre alle ore 21.00 faremo una
celebrazione penitenziale comunitaria in preparazione al Natale

Confessioni di Natale

I sacerdoti saranno disponibili per le confessioni nei giorni 23 e 24
la mattina dalle ore 9 alle 12 e il pomeriggio dalle 16 alle 18

Aspettiamo Natale insieme

Quest'anno abbiamo pensato ad una occasione per attendere insieme la Notte di Natale. È aperta a tutti ma soprattutto a coloro che sono soli e magari non hanno qualcuno con cui condividere i giorni di Natale. La vigilia aspetteremo insieme la Veglia con una semplice cena.

Un volantino in fondo alla chiesa presenta l'iniziativa.

Veglia di Natale

La Veglia di Natale inizia alle ore 23.30 per introdurre la Messa di Mezzanotte alle ore 24.00.
Sabato 24 non verrà celebrata la Messa delle ore 18.00.
Domenica 25 le messe seguiranno l'orario festivo

31 Dicembre Te Deum di ringraziamento

Sabato 31 dicembre alla messa delle ore 18.00 canteremo insieme
il Te Deum di ringraziamento per l'anno trascorso.